



# MAGAZINE

02 2016

**TABACCHI**

Contrabbando, terrorismo  
e criminalità organizzata

**GIOCHI**

Servono progetti  
chiari e condivisi

**CULTURA**

Scrivere Festival,  
un trampolino  
per debuttanti





**N. 02  
MARZO  
APRILE  
2016**

**DIRETTORE  
RESPONSABILE  
BARBARA  
LISEI**

**REDAZIONE  
MARILISA  
RIZZITELLI**

**EDITORE**

Via Lombarda, 72  
59015 Comeana (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura  
della redazione. La riproduzione  
di testi, disegni e fotografie  
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO  
GRAFICO  
MELONE  
DESIGN**

**STAMPA  
RINDI**

Anno X, n° 2

Aut. Trib. Prato n° 11/04  
Poste Italiane S.p.A.  
Sped. abb. post. - 70%  
Gipa/C/FI/27/2013 del 19/07/2013

Copia gratuita

# **02 SOMMARIO**

**03 EDITORIALE**

**05 TABACCHI**

**CONTRABBANDO, TERRORISMO E  
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**06 NORME**

**CONTRASTO ALLA LUDOPATIA**

**08 GIOCHI**

**SERVONO PROGETTI CHIARI  
E CONDIVISI**

**13 GIOCHI**

**A ENADA PRIMAVERA LA SFILATA  
DEL NETWORK NOVOMATIC**

**14 CULTURA**

**SCRIVERE FESTIVAL, UN  
TRAMPOLINO PER DEBUTTANTI**

**18 LIBRI**

**I BASTARDI  
DI PIZZOFALCONE  
di Maurizio De Giovanni**

# 03 EDITORIALE

---



Vi abbiamo parlato, nello scorso numero di TMagazine, delle attuali proposte di istituire una “tassa di scopo” sul gioco pubblico, ovvero un prelievo percentuale delle entrate erariali destinato a progetti di utilità sociale e culturale. Sembra che questa idea, non nuova in altri paesi, piaccia molto ai vertici di Stato italiani tanto che se ne sente alludere sempre più di frequente.

Un centesimo in più su ogni sigaretta venduta per finanziare la ricerca sul cancro è “una possibilità da prendere in considerazione” ha detto pochi giorni fa Beatrice Lorenzin. L’unica accortezza, secondo il Ministro, è “costruire efficaci meccanismi di condivisione e di comunicazione, altrimenti rischiamo che venga percepita esclusivamente come una nuova tassa e che venga quindi rifiutata”. E che intende la Lorenzin con questo suggerimento? Pensa che i fumatori smetterebbero di comprare sigarette se costassero un centesimo in più rispetto alle tariffe attuali? Teme “rimostranze” da parte delle Associazioni di consumatori? O parla in politichese per non urtare la sensibilità di alcune lobby del tabacco che riescono a finanziare indirettamente anche le campagne antifumo? Partendo dal presupposto che siamo favorevoli all’intenzione di raccogliere fondi per la prevenzione e la cura della salute, per quanto ci riguarda penso che quel centesimo basterebbe trattenerlo dalla quota delle accise gravante sui tabacchi e che permettono all’erario di incassare 11miliardi di euro.

Si avrebbero così a disposizione 110milioni di euro e non si parlerebbe di tassa.

Sarebbe un inizio...

**Celso Montanari**

# INCASSARE BOLLETTE E BOLLETTINI È ANCORA PIÙ SEMPLICE, VELOCE E SICURO!

NON DEVI SELEZIONARE ALCUNA VOCE SUL POS NÉ DIGITARE  
ALCUN IMPORTO, BASTANO 3 SEMPLICI PASSI:



**+RAPIDITÀ +OPERAZIONI +GUADAGNO**

**NON HAI ANCORA USATO QUESTA NUOVA OPERATIVITÀ?  
COSA ASPETTI? PROVALA SUBITO...  
...E NON NE POTRAI PIÙ FARE A MENO!**

[WWW.LOTTOMATICASERVIZI.IT](http://WWW.LOTTOMATICASERVIZI.IT)

Per maggiori informazioni  
consulta il sito [www.rivenditorilottomatica.it](http://www.rivenditorilottomatica.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.  
LIS PAGA è il marchio che identifica il servizio di incasso fornito  
da LIS IP SpA attraverso la rete dei punti vendita convenzionati.  
Per le condizioni economiche consultare i fogli informativi disponibili presso i punti  
vendita LIS PAGA convenzionati con LIS IP SpA e sul sito [www.lottomaticaservizi.it](http://www.lottomaticaservizi.it)



di **LOTTOMATIC**

# 05 TABACCHI

---

## CONTRABBANDO, TERRORISMO E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



Negli 8.411 interventi realizzati lo scorso anno dalla Guardia di Finanza contro le frodi doganali, sono state sequestrate più di 274 tonnellate di tabacchi lavorati esteri e 549 mezzi terrestri e navali usati per il trasporto e l'occultamento delle merce, con la denuncia di 5.885 persone, di cui 226 arrestate. Nel nostro Paese il contrabbando di sigarette, a parere delle Fiamme Gialle, detiene un ruolo rilevante fra i traffici illeciti, mentre il 35% dei nostri connazionali è convinto che sia proprio questo commercio illegale a sovvenzionare il terrorismo internazionale. Osservando il fenomeno in chiave europea, salta all'occhio che nel 2015 il contrabbando in Italia è tornato a livelli "standard", intorno al 7%. La conferenza internazionale "Le rotte dei traffici illeciti in Europa e nel Mediterraneo", promossa dall'Associazione Priorità Cultura e dallo IAI - Istituto Affari Internazionali con il contributo di BAT, British American Tobacco Italia, organizzata a Roma il 13 aprile scorso, è stata un'occasione per

mettere a confronto dati, studi e ricerche.

L'intreccio fra terrorismo, organizzazioni di stampo mafioso e criminalità organizzata genera traffici illeciti di ogni tipo: dalle armi alla droga, dalle "bionde" alle opere d'arte fino ad includere la tratta di esseri umani. La risposta a un fenomeno così complesso non può che essere globale perché, in un'ottica di integrazione, le vulnerabilità di ciascun paese mettono a rischio anche la sicurezza di quelli vicini. Il contrabbando dei prodotti del tabacco rappresenta senza dubbio un fenomeno mondiale e costituisce una delle principali fonti di finanziamento delle criminalità transnazionali; i profitti per criminali e terroristi sono notevoli, mentre i rischi che queste attività comportano risultano ancora molto bassi. Una collaborazione più stretta tra industria, Istituzioni e forze dell'ordine internazionali è una delle priorità di azione a livello mondiale per il contrasto al commercio illecito di sigarette.

“In un pacchetto di sigarette di contrabbando c'è spazio solo per la criminalità organizzata” è il messaggio esplicito ed incisivo utilizzato dalla BAT per la campagna pubblicitaria promossa proprio su questo tema. Un criminale malavitoso nascosto in un pacchetto di sigarette di contrabbando, è lo scatto fotografico scelto proprio dalla multinazionale con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulle implicazioni del contrabbando. L'immagine innovativa e provocatoria ha peraltro permesso al fotografo inglese Steve Bisgrove di aggiudicarsi il podio nell'ultima edizione dei prestigiosi “One Eyeland Photography Awards 2015”, il premio che raccoglie e seleziona ogni anno le foto migliori provenienti da ogni parte del mondo.

# **CONTRASTO ALLA LUDOPATIA: le Regioni fanno quadrato sulle distanze fra esercizi, i Comuni emettono ordinanze che limitano gli orari di funzionamento. Chi ci rimette è l'esercente**

**GIUSEPPE DELL'AQUILA**

responsabile area legale Confesercenti

Se ne riparerà nel mese di maggio, perché la Conferenza Unificata (sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali) non ha messo all'ordine del giorno delle proprie sedute, entro il previsto termine del 30 aprile, la definizione delle caratteristiche dei punti di vendita ove si raccoglie gioco pubblico, nonché dei criteri per la loro distribuzione e concentrazione territoriale. Nulla di fatto, dunque, almeno

per ora, con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 936, della legge di Stabilità (legge 28 dicembre 2015, n. 208), che aveva così recuperato, almeno in parte, la delega, ormai scaduta, al riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici, già oggetto della legge 11 marzo 2014, n. 23, al fine di garantire i migliori livelli di sicurezza per la tutela della salute, dell'ordine pubblico e della pubblica fede dei giocatori e di prevenire il rischio di accesso dei minori di età.



Gli enti locali hanno comunque già iniziato il confronto sui temi dell'offerta del gioco. In particolare, nel mese di marzo, in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato presentato il "Manifesto delle Regioni per la lotta alla ludopatia", proposto dalla Lombardia e che ha già raccolto l'adesione di Liguria, Veneto, Basilicata e Campania. Il Manifesto ritiene "importante non vanificare i grandi progressi che molte Regioni hanno concretamente realizzato in tema di contrasto e prevenzione alla ludopatia: conservare e consolidare l'autonomia normativa significa salvaguardare la salute dei cittadini con azioni snelle ed efficaci. Un esempio: introdurre limiti di distanza dei punti di offerta di gioco dai luoghi sensibili anche in misura maggiore rispetto ai limiti eventualmente fissati a livello nazionale". Non solo, il documento condiviso dalle cinque Regioni mette fra i punti determinanti la "possibilità,



per i Comuni, di introdurre limitazioni di orario dell'offerta di giochi con vincite in denaro". E' chiaro dunque come la mancata attuazione della delega abbia accentuato i già forti contrasti fra Governo centrale ed autonomie locali, e ne è prova tangibile la mancata approvazione nei termini dell'Intesa in Conferenza Unificata, che successivamente dovrà essere recepita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni parlamentari competenti.

Ma il tema è caldissimo. E' all'attenzione della commissione Finanze, al Senato, che a breve riprenderà l'iter di valutazione del provvedimento, il disegno di legge n. 2000 (Mirabelli, PD), di riordino complessivo della materia; sono tante le richieste di audizione già pervenute in merito. Nel frattempo numerosi Comuni (ne abbiamo contati almeno cento) hanno emesso ordinanze contingibili per limitare gli orari delle sale da gioco o per impedire

l'uso degli apparecchi che danno premi in denaro fuori da determinati orari. Alcuni Comuni hanno inserito tali previsioni addirittura in propri Regolamenti. Le Ordinanze sindacali, spesso, prevedono lo spegnimento degli apparecchi, di fatto rischiando di impedire le regole di funzionamento e monitoraggio del sistema imposte dalla vigente normativa di settore, dettata proprio a tutela dello svolgimento di un gioco regolare e controllato. Non solo, l'eventuale spegnimento delle macchine va spesso a scontrarsi con le regole contrattuali interne tra concessionari/gestori ed esercenti, che lo vietano con previsione di penali in caso di infrazione. Sul tema si è comunque ormai consolidata una giurisprudenza che riconosce in capo ai Sindaci ampi poteri, semmai condizionati dall'esigenza di motivare adeguatamente i provvedimenti. Persiste però un orientamento, sia pur minoritario, espresso da taluni TAR, che tendono a circoscrivere

il ricorso da parte dei Comuni ad una disciplina limitativa degli orari di esercizio, contestando in particolare l'insufficiente delle informazioni e dei dati alla base di alcuni provvedimenti e ritenendo indispensabile un'accurata analisi della gravità del fenomeno sotto il profilo patologico, sociale ed economico, nonché dell'offerta dell'intera gamma dei giochi (scommesse; videogiochi, ecc.): un intervento limitato alle sole apparecchiature da gioco non risulterebbe, in sostanza, idoneo ad affrontare il complesso problema della ludopatia. Va da sé che, fino al tanto atteso riordino e coordinamento delle disposizioni in essere, sarà comunque difficile per gli operatori del gioco contrastare l'atteggiamento dei Comuni, poiché per farlo bisognerà ricorrere dinanzi ai TAR contestando l'incongrua o carente motivazione dei provvedimenti o l'insufficiente delle informazioni o dei dati che ne stanno alla base.

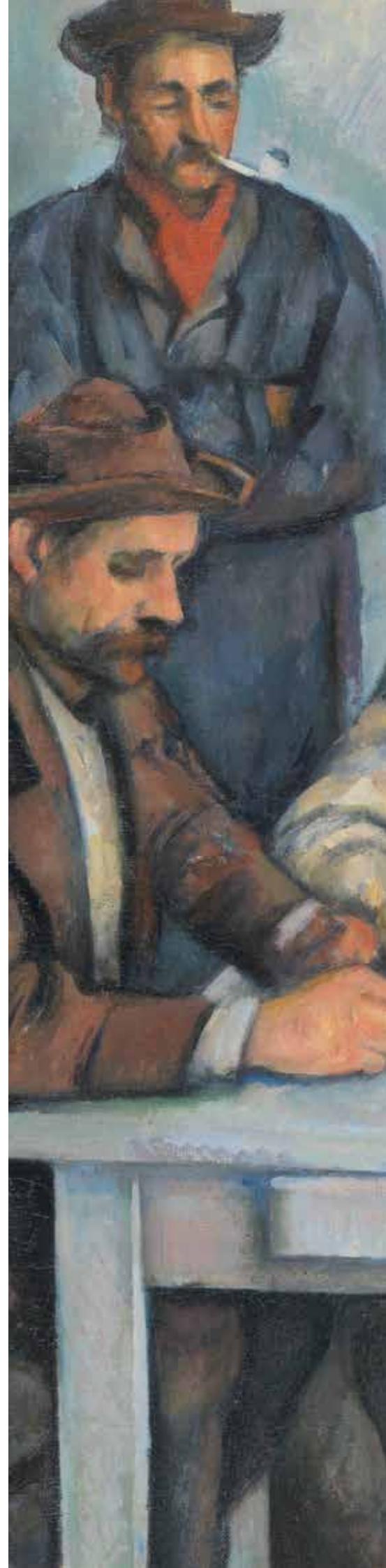
## SERVONO PROGETTI CHIARI E CONDIVISI

Gli interventi sul settore giochi previsti nella legge di Stabilità 2016 sono tra le "misure quantitativamente più rilevanti" nel capitolo delle maggiori entrate del bilancio dello Stato. È quanto sottolinea il Rapporto 2016 sul Coordinamento della Finanza Pubblica della Corte dei Conti, presentato lo scorso mese di marzo in Senato. Dal gioco ci si attendono maggiori entrate pari a 1,8 miliardi di euro nel 2016 e 1,1 miliardi all'anno per il biennio 2017/2018.

Queste somme diventano ancora più importanti se si pensa come, oltre al gettito erariale, in Italia l'industria dei giochi rappresenti e garantisca anche un notevole indotto di forza lavoro. Un settore che produce anno dopo anno punti di Pil e che impiega poco meno di 150mila persone, per la maggior parte delle quali la commercializzazione delle varie tipologie di gioco è diventata nel tempo una fonte di reddito importante e di rilevante supporto nella copertura dei costi d'esercizio. Le novità introdotte dalla manovra finanziaria hanno creato fermento in tutti i segmenti del settore; tante piccole e medie imprese si stanno attrezzando per far fronte all'offerta di gioco che sarà più contenuta, con un numero minore di slot machine e con minori licenze disponibili. Stanno procedendo ad accorpamenti oppure in acquisizioni di varia natura, sperando così di salvaguardare il ruolo svolto fino ad oggi. Il previsto rinnovo delle concessioni per il gioco del bingo, per l'online e per le scommesse sportive, "promette"

poi nuove strutture che entreranno in competizione in uno spazio di mercato sempre più ristretto e sempre più oneroso.

Ora diventa quanto mai necessario che lo Stato, il quale si riserva la gestione del gioco pubblico, gli Enti locali, gli operatori di settore, trovino in questo scenario un nuovo sistema di regole condivise per definire un progetto uniforme e comune per preservare un comparto così prezioso per le entrate erariali, ma sempre interessante, da non dimenticare, per la criminalità organizzata. Se finora è stato importante combattere l'illegalità e quindi rendere il gioco sicuro, mettendo nelle mani dello Stato il gioco con vincita in denaro, ora non bisogna fare passi indietro gridando ad un allarme sociale non conosciuto e non ben quantificato, valutando strumentalmente alcuni aspetti del settore e tralasciandone altri. È urgente creare appositi tavoli di lavoro composti da tutti i componenti della filiera, riconosciuti ed accreditati, che possano lavorare in coordinamento, dove i titolari degli esercizi commerciali, anche da noi rappresentati, siano correttamente tutelati e non solo penalizzati da sanzioni e scelte commerciali di altri. Occorre inoltre tenere ben presente che, prima di prendere decisioni per contenere quella che pur definita un'emergenza sociale non ha ancora basi scientifiche né tantomeno numeriche ed intorno alla quale si fa un gran cancan di parole, è necessario procedere ad un'analisi puntuale. Mancano





studi accreditati, dati esaustivi ed aggiornati provenienti da fonti istituzionali. Si parla di ludopatia impropriamente facendo riferimento ad una dipendenza che solo alcune categorie di giochi, per come sono strutturati, possono dare. E non è la stessa cosa.

Ad esempio il comportamento compulsivo generato da alcuni giochi come i gratta e vinci per i maggiorenni o le ticket redemption per i più piccoli, quegli apparecchi elettronici attraverso i quali si ottengono punti cumulabili che possono essere scambiati con premi alla cassa per intenderci, non preoccupa quanto una slot machine o una scommessa.

Il fenomeno sociale del gioco è passato da una fase di disinteresse ad una opposta che sta percorrendo la via del proibizionismo. Come ci insegna la storia, questo modo di agire non porta a nulla. Non solo non si tutela nessuno ma si offre linfa vitale a chi agisce nell'ombra e al di fuori delle regole. Cercare consensi con atteggiamenti capaci di far presa sull'opinione pubblica non è risolutivo ad alcun problema. Bisogna creare i presupposti per affrontare una discussione nel merito partendo da dati reali, fare lo sforzo di considerare tutti gli aspetti del mercato con onestà intellettuale, essendo questa, a nostro parere, l'unica via percorribile per risolvere davvero i problemi e non continuare a procedere in ordine sparso.

OCTO  
GAMES

# Sotto il segno degli Octo Games

I primi tre giochi di  
una lunga Dinastia

## Lord of Dragons

### ROYAL TOWERS

### PHARAOH'S night



Il gioco è vietato ai minori di 18 anni e può causare dipendenza patologica.  
Probabilità di vincita sul sito [www.ams.it](http://www.ams.it)

© NOVOMATIC

**NOVOMATIC**  
ITALIA

Via Galla Placidia 2 - 47922 Rimini - P. IVA 03677960407  
Tel. +39 0541 420 611 - Fax + 39 0541 420 699  
[commerciale@novomatic.it](mailto:commerciale@novomatic.it) - [www.novomatic.it](http://www.novomatic.it)

## A ENADA PRIMAVERA LA SFILATA DEL NETWORK NOVOMATIC



Presenti all'appello 25.838 visitatori professionali. Quattro i padiglioni che hanno accolto i protagonisti della filiera del gioco pubblico, concessionari, gestori, produttori, fornitori di tecnologie e servizi, e che hanno dato vita all'edizione primaverile di Enada, la manifestazione leader del settore, organizzata da Rimini Fiera e Sapar con il supporto di Euromat.

Il mondo del gioco ha comunicato così la sua compattezza e sottolineato la sua identità di settore economico rilevante per le entrate erariali. All'interno dell'area espositiva, lo stand che sicuramente non è passato inosservato è stato quello del gruppo austriaco Novomatic, con tutta l'offerta commerciale dei marchi Admiral ed i nuovi prodotti pensati per il mercato italiano, che si affiancano a quelli di maggior successo della propria produzione a livello mondiale.

Uno spazio dove è stata condensata la storia del Gruppo in Italia dal 2007 ad oggi e raccontata la filosofia di fornitore a 360° per tutto il mondo del gioco, con un'attenzione particolare agli utenti ed i clienti. Offrire gioco sicuro è infatti una delle priorità della multinazionale, così come lo è la tutela dei minori. La prevenzione e la tutela dei giocatori costituisce infatti la colonna portante del management delle aziende del Gruppo, convinto che la capacità di riuscire ad offrire il gioco legale in maniera responsabile non sia in conflitto con il successo economico ed una severa normativa legale, bensì crei i presupposti per un positivo sviluppo aziendale e per rapporti duraturi con i clienti. Ad Enada è stata esposta tutta la gamma di prodotti che hanno decretato il successo Novomatic in Italia, le VLT Novoline, il prodotto leader del Gruppo in Italia, ma anche la grande novità arrivata direttamente

dall'ICE di Londra, la nuova V.I.P. Chair, un apparecchio ad altissima tecnologia, design e comfort, in attesa di omologa, con distribuzione prevista a partire dal secondo semestre 2016. È stato inoltre presentato ADMIRAL PAY, il più recente dei servizi offerti agli esercizi commerciali per consentire una vasta gamma di pagamenti (ricariche telefoniche, pagamento di bollettini, bollo auto, conti gioco online).

Peraltro nel territorio riminese è presente la sede italiana più importante del marchio; estesa su 15 mila metri quadri, il polo di impianti di produzione, ricerca e sviluppo si affianca al quartier generale nelle vicinanze di Vienna, a quelli in Germania, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Con le sedi produttive, i centri tecnologici e sale gioco proprie, Novomatic assicura quasi 16 mila posti di lavoro diretti.



# SCRIVERE FESTIVAL, UN TRAMPOLINO PER DEBUTTANTI



Una piacevole sorpresa. Dopo aver attraversato anni bui, il mercato del libro in Italia pare sia tornato a crescere. Nel 2015 i dati dell'Associazione Italiana Editori (AIE), hanno testimoniato una svolta: dopo un calo durato quattro anni, torna a crescere la lettura dei libri tradizionali, quelli di carta per intenderci. Anche il libro, prodotto anticiclico per eccellenza, si è "adeguato" all'andamento economico generale ed il livello di qualità delle proposte diventa sempre più decisivo nella scelta.

Ogni anno le case editrici italiane sono sommerse dai manoscritti di aspiranti romanzieri, saggisti e poeti e per uno scrittore diventa sempre più difficile farsi notare. Se non esistono regole precise che assicurino il successo, proporre un libro ad un editore nella maniera più giusta e percorrere alcune strade, piuttosto che altre, può senz'altro favorire uno

scrittore emergente. Da questa consapevolezza è nata l'idea di dar vita a Scrivere Festival, un' occasione per formarsi grazie ai preziosi consigli di professionisti del settore e, al tempo stesso, per far valutare il proprio "libro nel cassetto". Autori, sceneggiatori, editor, responsabili di case editrici, saranno ospiti a Tolentino, tra i principali comuni della provincia maceratese, per una due giorni culturale, i prossimi 18 e 18 giugno. Anche l'edizione di quest'anno di Scrivere Festival viene accolta con entusiasmo dall'amministrazione comunale che mette a disposizione dell'evento l'Auditorium della Biblioteca Filelfica e gli spazi annessi. Una rassegna culturale capace di richiamare nel territorio un buon numero di visitatori italiani e stranieri, interessati ad approfondire le tematiche legate al mondo della narrativa italiana. Scrivere Festival è strutturata

su una serie di incontri formativi incentrati sui vari aspetti della scrittura e le tecniche necessarie per la costruzione di un romanzo. Il miglior approccio stilistico, la trama e le caratteristiche dei personaggi, la prima stesura e la revisione, consigli e metodi per tutti coloro che sentono ardere dentro di loro "il fuoco sacro" del mestiere dello scrittore. Attraverso la formula dello speed date gli iscritti avranno anche la possibilità di proporre i loro manoscritti agli editor di alcune tra le più importanti case editrici italiane e agli agenti letterari presenti nei giorni dell'evento. Ogni casa editrice ha un suo dna, una sua tradizione ed una missione, un libro può essere molto bello ma del tutto inadatto a una casa editrice e perfetto invece per un'altra; presentandolo e contando su una scheda sintetica rende possibile fargli trovare la strada giusta.

# SCRIVERE FESTIVAL

**18/19 giugno 2016  
Tolentino  
Biblioteca Filefica**

**ISCRIVITI E PARTECIPA!**

**Lezioni di scrittura creativa**  
con gli autori Lorenzo Marone e  
Federico Bacromo

**Cosa fare e cosa non fare prima  
di inviare un testo ad una casa  
editrice.** Interverranno editor ed  
agenti letterari

**Per promuovere il tuo  
manoscritto ad alcuni tra i  
migliori editor italiani: Fazi,  
Frassinelli, De Agostini,  
Baldini Castoldi**

**SPEED DATE**

**INCONTRI  
GRATUITI  
CON GLI  
AUTORI**



Valerio Varesi

Giulio Leoni



**INFO:** [www.confesercentimc.it](http://www.confesercentimc.it) • 347.6919115 • 333.3495829

Il progetto conta sull'organizzazione Confesercenti di Macerata impegnata a creare valore alle imprese del territorio e porta la firma del Collettivo Idra, un gruppo aperto di giovani scrittori che promuove iniziative culturali ed è autore di romanzi collaborativi. Librerie, bar e ristoranti saranno coinvolti negli incontri serali con gli scrittori ospiti. Scrivere Festival è dedicato a quelli che sperano da tempo di vedere pubblicato il proprio libro, magari sullo scaffale di una libreria in mezzo ai propri autori preferiti, a coloro che vogliono emergere nel mare magnum del mercato letterario, tralasciando così le sirene dell'editoria a pagamento o l'autopubblicazione, senza diventare quelli che Umberto Eco ha definito Aps, "Autori a proprie spese".

Un "laboratorio" abilmente strutturato dove gli aspiranti scrittori hanno l'occasione di rodare le proprie capacità.



# Distribuiamo ovunque fiducia e soddisfazione.



**Eccellenza nei servizi, scelta e convenienza nei prodotti.**

C'è un grande Gruppo che è accanto al vostro business, in ogni momento. Che vi garantisce le soluzioni più innovative, un servizio eccellente, la puntualità nelle consegne e la massima scelta, sia di prodotti del tabacco che di prodotti convenience.



 **Logista**  
Italia

**800 188 800**

Per informazioni o supporto chiama o connettiti al sito  
[www.logistaitalia.it](http://www.logistaitalia.it) • [www.terzia.it](http://www.terzia.it)

# I BASTARDI DI PIZZOFALCONE

## di Maurizio De Giovanni



Recensione di  
**GIAMPIERA  
PETRUCCIANI**

Il Commissariato di Pizzofalcone sta per essere smantellato, a causa di alcuni agenti che hanno tradito e si sono messi a spacciare la droga requisita ai ragazzini. Da qui l'appellativo di "bastardi" macchia difficile da cancellare anche per i sostituti.

La nuova squadra viene affidata alla direzione di una brava persona Luigi Palma, poi ci sono il Presidente, il Cinese, Hulk, Mammina, Alex e un ultimo agente scelto che vorrebbe esser chiamato Serpico. Ognuno ha qualcosa da nascondere o da farsi perdonare. "Qualche minuto dopo, da solo nella sua stanza, il commissario Luigi Palma, detto Gigi, riguardò per l'ennesima volta le schede che l'ufficio centrale del personale gli aveva trasmesso in via riservata. Sperava di non sbagliare, il commissario.... Lo sperava con tutto il cuore". Ma non hanno neanche il tempo di fare conoscenza, i nuovi investigatori che

devono subito affrontare un delicato caso di omicidio nell'alta società. Le indagini vengono affidate all'uomo di punta l'ispettore Giuseppe Lojacono assistito dal bizzarro agente scelto Aragona. Mentre il Cinese si sposta tra gli appartamenti sul lungomare e i circoli nautici della città, squassata da una burrasca fuori stagione, i suoi colleghi Romano e Di Nardo cercano di scoprire come mai una giovane, bellissima ragazza non esca mai di casa, e il vecchio Pisanelli insegue la propria ossessione per una serie di suicidi sospetti. I nuovi bastardi di Pizzofalcone si tuffano nelle indagini con sorprendente zelo.

Lasciata la Napoli fascista degli anni Trenta, in cui Maurizio De Giovanni ha ambientato la sua nota serie dedicata al commissario Ricciardi, è la Napoli attuale e più nera quella che viene descritta in queste pagine.



**Maurizio De Giovanni**

*Da romanzo a fiction televisiva. "I bastardi di Pizzofalcone" si prepara ad essere una delle serie di punta di Rai 1, in onda in prima serata il prossimo autunno.*

*Articolata in sei puntate da cento minuti ciascuna ed ambientata nella Napoli contemporanea, la fiction è tratta dalla serie di romanzi di Maurizio De Giovanni che ne firma la sceneggiatura insieme a Silvia Napolitano e Francesca Panzarella. La regia è affidata a Carlo Carlei, professionista italiano "adottato" da anni negli Usa, mentre a prestare il volto al protagonista investigatore dal carattere spigoloso è Alessandro Gassman, affiancato da nomi importanti del teatro e della cultura partenopea fra i quali Tosca D'Aquino, Massimiliano Gallo, Gianfelice Imparato e Simona Tabasco.*

**"NON RIESCO A TENERE FUORI LA MIA CITTÀ DALLE STORIE CHE RACCONTO. NAPOLI ... NON SI ADATTA MAI A FARE DA SFONDO, DA SEMPLICE SCENOGRAFIA: SI SPORGE, SI FA LARGO, SI MUOVE E PRENDE POSIZIONE DAVANTI PROPONENDO LE SUE MILLE FACCE, BELLISSIME E ORRIBILI O ANCHE SOLO CONSUETE, MA MAI ORDINARIE"**

## FAI DIVENTARE IL TUO NUMERO UN NUMERO ORO. POTRESTI VINCERE PREMI PIÙ RICCHI!

Lottomatica S.p.A. Concessionaria dello Stato per il Gioco del Lotto



**VUOI PROVARE A VINCERE DI PIÙ?** Con 10eLOTTO, se aggiungi il Numero ORO alla tua giocata\*, dai ai tuoi numeri una possibilità in più e puoi vincere premi più ricchi! Cogli al volo l'ispirazione e rendi i tuoi numeri ancora più preziosi!

\* GIOCATA MINIMA 10eLOTTO 1 EURO PER ESTRAZIONE.

SE VIENE GIOCATO IL NUMERO ORO IL COSTO DELLA GIOCATA RADDOPPIA.



**SCARICA L'APP DEL 10eLOTTO**  
per guardare le estrazioni  
sul tuo telefono dove  
e quando vuoi.  
Sull'App trovi tutte le info e il regolamento.



**SCOPRI 10eLOTTO ANCHE ONLINE,**  
così puoi scegliere da dove giocare e  
controllare le estrazioni in ogni momento.

[www.10elotto.it](http://www.10elotto.it)



**10<sup>e</sup>  
LOTTO**

Questo sì che è un gioco!